



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PON INCLUSIONE FSE 2014/2020 - ASSE 3, OBIETTIVO SPECIFICO 9.5, AZIONE 9.5.4 E ASSE 4, OBIETTIVO SPECIFICO 11.3, AZIONE 11.3.3

Tra

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito denominato "UNAR") con sede in Roma, Largo Chigi, 19, (C.F.: 8018830587), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale dott. Triantafillos Loukarelis, domiciliato per la carica presso la sede dell'UNAR,

E

il FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A (di seguito denominato "Formez PA") con sede in Roma, Viale Marx, 15, (C.F. 80048080636 - P.I. 06416011002), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Presidente e legale rappresentante, prof. Alberto Bonisoli, domiciliato per la carica presso la sede legale.

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e l'Ordinamento della Presidenza Consiglio dei del Ministri";
- il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, 11. 59" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza dcl Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- la Direttiva 2000/78/CE del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della Direttiva 2000/43/CE" per la parità del trattamento fra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- il Decreto Legislativo n. 216/2003, che recepisce la Direttiva n. 2000/78/CE e che reca le disposizioni relative all'attuazione della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione, dalle convinzioni personali, dagli handicap, dall'età e dall'orientamento sessuale, per quanto concerne l'occupazione e le condizioni di lavoro;
- il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39", istituito presso la Presidenza dcl Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;
- L'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione";
- Il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, reg.ne – succ. al n. 880;
- Il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica - UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;
- VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2020 del 28 luglio 2020, registrata alla Corte dei conti il 15 settembre 2020, al n. 2120;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- l'art. 5 della legge 183/ 1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.R. 568/ 1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/ 2020;

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CCI 20141T16M8PA001) del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.5 "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni rom, sinti e caminanti (RSC)";
- l'Asse prioritario 4 "Capacità amministrativa" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 11 "Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione";
- Il Progetto generale (Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, con nota prot. DPO n. 2624 del 13 aprile 2016;
- la Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e Politiche Sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la medesima Autorità di Gestione del PON Inclusione e l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, quale beneficiario per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato;
- l'addendum alla Convenzione sottoscritto in data 14 dicembre 2018 con il quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per il biennio 2018-2020;

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- il secondo addendum alla Convenzione sottoscritto in data 6 agosto 2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed in data 7 settembre 2020 dall'UNAR, con il quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per l'intero periodo di programmazione;
- il GDPR (Regolamento Europeo n. 679/2016) pubblicato il 4 maggio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed in vigore dal 25 maggio 2018.

CONSIDERATO

- che l'UNAR svolge un'importante attività di presidio istituzionale a tutela del principio di parità di trattamento fra le persone e di prevenzione e contrasto contro ogni forma di discriminazione originata da fattori quali, la razza e l'origine etnica, le convinzioni personali e religiose, l'età, la disabilità, l'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- che, in attuazione di tale impegno, l'UNAR intende contribuire alla crescita di politiche attive di inclusione sociale dei soggetti più vulnerabili e a rischio di emarginazione in armonia anche con le priorità in materia di pari opportunità e di riduzione delle discriminazioni sollecitate dalla Commissione europea nell'ambito della programmazione 2014-2020;
- che tra le attività dell'UNAR rientra quindi l'attuazione di iniziative di formazione, diffusione e pubblicizzazione di strumenti di tutela vigenti contro le discriminazioni;
- che tali iniziative vengono realizzate dall'UNAR anche nell'ambito della Convenzione sopra citata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- che il Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV ha previsto specifiche iniziative che si collocano all'interno dell'Asse 3 e dell'Asse 4; in particolare all'interno dell'Asse 3 obiettivo specifico 9.5, azione 9.5.4 sono previsti 2 specifici interventi volti a favorire i processi di inclusione ed integrazione della popolazione Rom, Sinti e Caminanti (RSC) e all'interno dell'Asse 4 obiettivo specifico 11.3, azione 11.3.3 sono previsti 2 interventi volti a migliorare la capacità della Pubblica Amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni rivolte a soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale, quali le persone LGBT;
- che si ravvisa la necessità di affidare la realizzazione di tali iniziative ad un soggetto in grado di garantire le necessarie competenze metodologiche e operative;
- che il Formez PA ha maturato una significativa e pluriennale esperienza a supporto della crescita della capacità amministrativa delle amministrazioni centrali, regionali e locali, anche attraverso la programmazione e l'erogazione di attività formative;
- che il Formez PA ha già collaborato con il Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale per la parità di trattamento per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- che il Formez PA ha maturato, con riferimento al tema della Strategia nazionale 2012- 2020 d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti, una significativa esperienza sia a livello generale che di singole aree territoriali;
- che ai sensi l'art. 2 del d.lgs. n. 6 del 25 gennaio 2010 "Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (Formez PA)", la Presidenza del Consiglio dei Ministri, può avvalersi del Formez PA per supportare i processi di riforma delle amministrazioni pubbliche, attraverso la predisposizione di progetti formativi, di capacity building e di modelli organizzativi innovativi, nell'ambito dell'attuazione delle politiche nazionali e comunitarie, con particolare riferimento ai fondi strutturali e di investimento europei;
- la nota Ares n. 991588 del 22 dicembre 2010, con la quale la Commissione Europea ha riconosciuto il Formez PA quale ente in house del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota, ricevuta al protocollo ANAC n. 9640 del 31 gennaio 2018, ha richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Formez PA, proprio organismo in house, ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 50/2016;
- che l'ANAC, con delibera n. 1042 del 14 novembre 2018, ha effettuato l'iscrizione del Formez PA nel sopracitato elenco, quale ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate;
- che il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, che approva:
- il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
- il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
- il Bilancio di previsione c.d. "bilancio consuntivo".
- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali, anche in coerenza con le indicazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere sia per gli Associati, sia per altri plessi della pubblica amministrazione centrale a condizioni predeterminate;
- che le attività che si intende affidare al Formez PA risultano coerenti con la missione istituzionale di Formez PA così come specificata nell'art. 3 dello Statuto approvato dall'Assemblea degli associati il 28 luglio 2020;
- che si ritiene opportuno, alla luce delle specifiche competenze di Formez PA, avvalersi del medesimo ente ai fini della realizzazione delle attività previste;
- che con nota prot. DPO 0008436 del 02 novembre 2020, l'UNAR ha richiesto a Formez PA la disponibilità a collaborare nella realizzazione dei progetti a valere sul PON Inclusione 2014-

FormezPA





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- 2020 e di predisporre un'offerta tecnica ed economica per un valore massimo complessivo pari a € 2.995.000,00, così come indicato nelle 4 schede progettuali allegata a detta nota;
- che con nota n. 25423 del 14 dicembre 2020, acquisita agli atti con prot. DPO 10451 del 15 dicembre 2020, il Formez PA manifesta l'interesse a presentare una proposta tecnica e, contestualmente, chiede di allineare la durata dei 4 interventi a 24 mesi;
 - che con la nota prot. DPO n. 10484 del 15 dicembre 2020 l'UNAR autorizza il Formez PA ad uniformare la durata delle 4 iniziative progettuali a 24 mesi;
 - la nota n. 8718 del 26 aprile 2021, acquisita agli atti dell'UNAR con prot. DPO 4065 del 27 aprile 2021, con la quale Formez PA ha inviato i progetti di massima per un importo complessivo previsto in € 2.995.000,00 e per la durata di 24 mesi;
 - la nota prot. DPO 4163 del 29 aprile 2021 con la quale l'UNAR ha comunicato a Formez PA l'approvazione dei progetti di massima;
 - La determina a contrarre Rep. n. 41/2021 dell'11 maggio 2021, relativa all'affidamento diretto in house, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, al Formez PA, delle attività relative alla realizzazione dei progetti a valere sugli Assi 3 e 4;
 - che i suddetti progetti presentano le caratteristiche di coerenza e qualità complessiva, nonché gli elementi di congruità dei costi e degli altri elementi richiesti.

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 **Oggetto**

Oggetto della presente Convenzione è l'affidamento a Formez PA dell'attuazione di n. 4 specifiche iniziative progettuali che si collocano all'interno del PON Inclusione 2014-2020, Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" e Asse 4 "Capacità amministrativa", di seguito elencate, come descritte nelle schede progettuali di massima allegata alla presente Convenzione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegati A, B, C, D):

1. Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità" (Asse 3 – Obiettivo specifico 9.5 - azione 9.5.4). Il progetto si propone di promuovere il superamento degli ostacoli socio-culturali all'inclusione e alla conoscenza di Rom e Sinti, oltre alla riduzione dell'antiziganismo mediante azioni di mediazione sociale, studio, ricerca, formazione, sensibilizzazione e capacity building degli stakeholders.
2. Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL) da realizzare in continuità con il percorso avviato nel 2018 (Asse 3 – Obiettivo specifico 9.5 - azione 9.5.4). Il progetto ha il duplice obiettivo di consolidare l'esperienza pilota del Progetto "Piani di Azione Locale"

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

avviato nel 2018 sulle città Metropolitane di Cagliari, Catania, Messina, Bari, Napoli, Roma, Genova, Milano e di portare un sostegno concreto sul territorio agli stakeholders istituzionali interessati dalle azioni della Strategia Nazionale Rom, Sinti e Caminanti.

3. Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive online – (Asse 4 – Obiettivo specifico 11.3, azione 11.3.3). Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale che consenta di aumentare la conoscenza delle tematiche dell'antidiscriminazione, della parità di trattamento, della *diversity management*, con particolare attenzione al superamento degli ostacoli burocratico-amministrativi e all'accesso ai servizi pubblici da parte dei soggetti più vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.
4. Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT mediante piattaforme interattive online – (Asse 4 – Obiettivo specifico 11.3, azione 11.3.3). Il progetto prevede interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione, diretti al personale dell'amministrazione penitenziaria, al fine di combattere eventuali discriminazioni interne alle carceri e rispondere ad alcuni bisogni specifici, riconducibili al target LGBT.

Articolo 2

Progettazione esecutiva

1. Formez PA redige i progetti esecutivi che dettagliano i profili operativi e attuativi degli interventi.
2. I progetti esecutivi devono essere trasmessi all'UNAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di avvio delle attività di cui all'art. 4 della presente Convenzione.
3. L'UNAR provvede alla formale approvazione dei progetti esecutivi. Qualora i progetti esecutivi presentati risultassero inadeguati o insufficienti, Formez PA deve conformarsi alle indicazioni formulate da UNAR entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione delle stesse.
4. A seguito della formale approvazione dei progetti esecutivi, in relazione al costo del personale interno, il Formez PA dovrà fornire, per ciascuno dei 4 progetti, l'ordine di servizio comprensivo dei seguenti elementi: titolo del progetto; programma; CUP; compiti e macroattività; tempo complessivo (espresso in numero ore). In relazione al costo del personale esterno dovrà fornire i nominativi del personale contrattualizzato e dare evidenza della pubblicazione o aggiornamento, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni relative agli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti (estremi dell'atto, ragione dell'incarico, ammontare erogato, *curricula vitae*, compensi).
5. Nelle more dell'approvazione dei progetti esecutivi, Formez PA attua l'intervento e realizza le attività secondo quanto stabilito nelle schede progettuali di massima allegata alla

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

presente Convenzione. Le spese sostenute per attività non previste dalle suddette schede progettuali non potranno essere riconosciute.

Articolo 3

Responsabili del Procedimento

1. Per l'UNAR è designato come Responsabile Unico del Procedimento il dott. Roberto Bortone per i progetti a valere sull'Asse 3, obiettivo specifico 9.5, azione 9.5.4 e la dott.ssa Monica Carletti per i progetti a valere sull'Asse 4, obiettivo specifico 11.3, azione 11.3.3.
2. Formez PA individuerà il proprio referente entro 15 gg. dalla firma della Convenzione.
3. Il Responsabile di progetto dovrà essere indicato, per ciascuno dei 4 progetti, nel progetto esecutivo.
4. Ogni variazione relativa ai nominativi dovrà essere tempestivamente comunicata alla controparte.

Articolo 4

Tempi e modalità di realizzazione

1. Le attività progettuali sono realizzate secondo il cronoprogramma previsto all'interno di ciascuno progetto esecutivo e completate entro 24 mesi dalla data di comunicazione dell'avvio delle attività di cui al successivo punto Convenzione.
2. Formez PA è tenuto a comunicare formalmente a UNAR, la data di avvio e di chiusura delle attività. La data di avvio delle attività deve essere comunicata entro massimo 5 (cinque) giorni dalla firma della Convenzione. Le attività svolte antecedentemente alla comunicazione di avvio e posticipatamente alla data di chiusura delle attività non saranno riconosciute e la relativa spesa non sarà considerata ammissibile.
3. Gli interventi previsti nei progetti esecutivi possono subire variazioni successivamente alla loro approvazione, a condizione che le variazioni stesse non siano tali da determinare, secondo le valutazioni di UNAR e di Formez PA, uno scostamento sostanziale dei progetti approvati per natura, obiettivi e modalità attuative. I progetti esecutivi possono essere in ogni caso sottoposti a revisione, a fronte di motivate richieste del Formez PA e/o su richiesta di UNAR, in relazione allo stato di attuazione del progetto, all'emergenza di nuovi fabbisogni espressi dalle amministrazioni destinatarie del progetto stesso e/o ad esigenze sopravvenute.
4. Eventuali variazioni o proroghe delle attività rispetto a quanto previsto nei progetti esecutivi approvati, proposte dal Formez PA, possono essere concesse, previa motivata richiesta formulata almeno 60 (sessanta) giorni prima della conclusione delle attività. La richiesta di proroga deve essere trasmessa formalmente a UNAR e deve essere corredata dal progetto

FormezPA



Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

esecutivo revisionato, che deve dare conto dello stato di attuazione del progetto e delle motivazioni delle variazioni proposte.

5. Qualsiasi variazione apportata al singolo progetto, che riguardi le attività previste e i risultati attesi, come valorizzati attraverso gli indicatori del progetto esecutivo, la composizione del gruppo di lavoro, il piano finanziario, il cronoprogramma come approvati nell'ambito del progetto esecutivo, deve essere sottoposta alla preventiva approvazione di UNAR.
6. Qualora il progetto esecutivo revisionato o le singole variazioni al progetto, di cui ai precedenti commi 4 e 5, risultassero inadeguate o insufficienti, Formez PA deve conformarsi alle indicazioni formulate dall'UNAR entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione delle stesse.
7. UNAR, conclusa positivamente l'attività istruttoria relativa alla richiesta di variazione o di proroga di un progetto esecutivo, provvede alla formale approvazione del progetto esecutivo rimodulato o alla singola variazione intervenuta e a darne comunicazione al Formez PA.
8. Non sono soggette ad approvazione le rimodulazioni del piano finanziario che comportano variazioni tra macrovoci di spesa inferiori o uguali al 20% rispetto alla macrovoce di importo inferiore tra quelle oggetto di modifica. Dette variazioni dovranno comunque essere motivate e preventivamente comunicate formalmente a UNAR.
9. Le attività previste nell'ambito dei 4 progetti saranno svolte adottando una metodologia complessiva trasversale e un dialogo costante fra UNAR e Formez PA. UNAR provvede al monitoraggio della gestione dei progetti ed alla verifica di coerenza rispetto ai risultati attesi e alle risorse impiegate. Formez PA, attraverso i propri responsabili di progetto, fornisce la necessaria collaborazione a UNAR nello svolgimento delle proprie specifiche attività. Inoltre, Formez PA garantirà un'attenta attività di monitoraggio dei 4 progetti in grado di assicurare i necessari feedback per il controllo dello stato di avanzamento e per permettere la eventuale ri-pianificazione e revisione in itinere delle attività progettuali. Verranno realizzati incontri di monitoraggio con l'UNAR, da tenersi con cadenza che verrà definita nel piano di dettaglio e, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità da parte di UNAR o dello stesso Formez PA.

Articolo 5

Conferimento incarichi, gruppi di lavoro e acquisizione di beni e servizi

1. Le competenze e l'esperienza dei componenti dei gruppi di lavoro, che realizzeranno le attività devono essere adeguate e coerenti con le attività previste nei progetti esecutivi approvati.
2. Qualora Formez PA, durante la realizzazione delle attività progettuali, abbia la necessità di sostituire uno o più componenti dei gruppi di lavoro, compresi i responsabili di progetto e il

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- referente della Convenzione, deve informare UNAR, ai sensi del precedente art. 3, comma 4.
3. Nel conferimento di incarichi retribuiti di consulenza e collaborazione ad esperti di provata competenza, nonché per l'acquisizione di beni e servizi, Formez PA si atterrà ai principi di trasparenza, parità di trattamento e pari opportunità, sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle regole procedurali adottate da Formez PA.
 4. I gruppi di lavoro previsti per la realizzazione dei 4 progetti devono essere specificati nei relativi progetti esecutivi con l'indicazione analitica del profilo di competenza, del livello di esperienza, degli impegni in ore-giornata/persona stimati e dei relativi costi medi.
 5. Ai fini di favorire la massima sinergia tra le 4 iniziative progettuali e nel pieno rispetto dei principi di razionalizzazione ed economicità della spesa della PA, i gruppi di lavoro vedranno la presenza anche di risorse condivise che saranno impegnate su più progetti, oltre che risorse con specifiche expertise richieste dalla peculiarità dei singoli progetti.

Articolo 6

Finanziamento e spese ammissibili

1. L'importo della Convenzione è pari a euro 2.995.000 (*duemilioninovecentonovantacinquemila/00 euro*), fuori campo di applicazione dell'IVA in quanto si tratta di attività istituzionali, così ripartito per le singole iniziative progettuali:
 - I. Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità – PON Inclusione - Asse 3 – Priorità di investimento 9.ii - Obiettivo specifico 9.5: € 685.000,00;
 - II. Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL) da realizzare in continuità con il percorso avviato nel 2018 – PON Inclusione - Asse 3 – Priorità di investimento 9.ii - Obiettivo specifico 9.5: € 550.000,00;
 - III. Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive online - PON Inclusione – Asse 4 – Priorità di investimento 11ii – Obiettivo specifico 11.3: € 1.260.000,00;
 - IV. Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT mediante piattaforme interattive online - PON Inclusione – Asse 4 – Priorità di investimento 11ii – Obiettivo specifico 11.3: € 500.000.
2. Il finanziamento copre esclusivamente i costi ammissibili, vale a dire le sole spese che:
 - a. rientrano nel campo di applicazione del Fondo FSE e rispettano le disposizioni nazionali

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- ed europee in materia di ammissibilità della spesa del suddetto Fondo;
- b. sono connesse alla preparazione e attuazione dei progetti nel rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dai regolamenti europei e dalla normativa nazionale, ivi comprese le spese relative alla predisposizione dei progetti esecutivi;
 - c. sono pertinenti e rispondono ai principi della sana gestione finanziaria, in particolare ai principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
 - d. riguardano i destinatari previsti dal PON *"Inclusione Sociale"* e dai progetti esecutivi;
 - e. sono sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione.
3. Formez PA è tenuto a utilizzare, per la rendicontazione delle spese e la consuntivazione delle attività, il proprio portale, denominato *"Formez PA – Monitoraggio"*, accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>.

Articolo 7

Costi diretti del personale interno e costi indiretti

1. La rendicontazione dei costi diretti del personale interno avviene sulla base della tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 272 *"Modifiche del regolamento (UE) n. 1303/2013"* del Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018, con particolare riferimento all'inserimento dell'art. 68 *bis* paragrafi 2-5, e delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione del PON Inclusion 2014-2020.
2. La rendicontazione dei costi indiretti da parte di Formez PA avviene applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 272 *"Modifiche del regolamento (UE) n. 1303/2013"* del Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018, con particolare riferimento alle modifiche intervenute all'art. 68.
3. Si intendono per:
 - a. costi indiretti quei costi che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività specifica dell'ente. Tali costi comprendono di norma le spese amministrative di cui alla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 40 del 7 dicembre 2010, recante *"Costi ammissibili per gli enti in house"*;
 - b. costi del personale quei costi chiaramente identificabili derivanti da un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore per il personale interno o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno, così come previsto dalla Guida alle opzioni semplificate in materia di costi della Commissione EGESIF 14-0017, punto 2.2.2.
4. Il costo del personale – costi diretti ammissibili – che costituisce la base di calcolo deve essere adeguatamente documentata, e l'importo, nonché il calcolo per determinare la quota

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

dei costi indiretti imputabile al progetto, deve essere indicato in appoggio alla documentazione di rendicontazione del costo del personale.

5. Qualora i costi diretti ammissibili di personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria) verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.
6. La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte di Formez PA che i costi diretti ammissibili di personale sostenuti non sono stati duplicati ed utilizzati per altri progetti finanziati.
7. Formez PA si obbliga ad adeguarsi ad eventuali ulteriori prescrizioni di UNAR legate a nuove disposizioni normative o richieste da parte dell'Autorità di Gestione in relazione alla definizione dei sistemi di gestione e controllo e alle modalità di rendicontazione.
8. Tutte le altre voci di costo non espressamente richiamate nel presente articolo andranno rendicontate nelle modalità a rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati (costi reali) di cui all'art. 67, paragrafo 1, lett. a) del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Articolo 8

Pagamenti e rendicontazione

1. Le procedure di pagamento e rendicontazione sono definite nel sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PON "Inclusione Sociale" 2014-2020, nella versione vigente alla data di sottoscrizione della presente convenzione e nelle sue successive modifiche e integrazioni a cura dell'Autorità di Gestione.
2. Le rendicontazioni intermedie e finale di ciascuno dei 4 progetti devono pervenire a UNAR rispettivamente entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla chiusura del periodo di riferimento e 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione delle attività.
3. I pagamenti sono erogati in forma di prefinanziamento, pagamenti intermedi e saldo, con le modalità descritte negli articoli 8, 9, 10 e 11.
4. La somma dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento intermedio, non può superare il 90% del costo complessivo.
5. Formez PA deve emettere nota di debito elettronica in attuazione dell'articolo 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il codice identificativo per la registrazione e la trasmissione delle note di debito sul sistema di interscambio gestito dall'Agenzia dell'entrate (SdI) sarà successivamente comunicato da UNAR.
6. Le note di debito emesse da Formez PA devono contenere, a pena di irricevibilità, i seguenti elementi minimi:
 - a. titolo del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del PON "Inclusione Sociale" 2014-2020;

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- b. indicazione del PON "Inclusione Sociale" 2014-2020, cofinanziato dalle risorse UE;
 - c. estremi identificativi della Convenzione a cui la nota di debito si riferisce;
 - d. numero e data della nota di debito;
 - e. estremi identificativi dell'intestatario;
 - f. importo;
 - g. indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata e del periodo di riferimento dello svolgimento;
 - h. CUP del progetto.
7. Per ciascuno dei 4 progetti l'erogazione degli importi avviene con accredito a favore del Formez PA su un apposito conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, il quale deve essere comunicato formalmente da Formez PA a UNAR nelle forme di cui al successivo art. 13.
 8. Formez PA assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.
 9. Formez PA deve mantenere una codificazione contabile adeguata nel rispetto dell'articolo 126 del Regolamento (UE) 1303/2013, per consentire la tracciabilità delle transazioni relative a ciascun progetto, o un sistema di contabilità separata e informatizzata, ferme restando le norme contabili nazionali.
 10. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati in formato digitale ed elettronico.
 11. La Convenzione si intende automaticamente risolta in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Articolo 9

Erogazione del prefinanziamento

1. Per ciascun progetto, a titolo di prefinanziamento è disposto un pagamento pari al 10% dell'importo complessivo del progetto.
2. Il pagamento sarà disposto successivamente all'approvazione del progetto esecutivo e alla presentazione della dichiarazione di avvio attività, a seguito di formale presentazione di nota di debito elettronica concernente la richiesta di erogazione dell'anticipo da parte del Formez PA, redatta secondo quanto previsto al precedente art. 8, comma 6.

Articolo 10

Erogazione dei pagamenti intermedi

1. Per ciascun progetto, i pagamenti intermedi sono disposti previa presentazione, da parte del Formez PA, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle attività programmate

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

nel periodo di riferimento, ovvero nel termine di cui all'art. 8, comma 2, della seguente documentazione, trasmessa per posta elettronica certificata indirizzata all'UNAR, firmata digitalmente e inserita nel portale denominato "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>:

- a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
 - b. relazione trimestrale delle attività svolte, che dia conto dello stato di avanzamento del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario. La relazione trimestrale dovrà essere corredata dalla documentazione attestante i "prodotti delle attività" realizzate, con specifico riferimento a quelli idonei a dare conto del conseguimento degli indicatori di output e di risultato specificati nel progetto esecutivo, in coerenza con quanto previsto dal PON Inclusion 2014-2020.;
 - c. dichiarazione di spesa a firma del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, relativa alle spese effettivamente sostenute, che, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento (UE) 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data) corrispondenti alle attività riportate nel rendiconto finanziario contenuto nelle relazioni trimestrali;
 - e. copia, sul portale "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>, di tutti i prodotti rilasciati nel trimestre di riferimento;
 - f. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
2. Per ciascuna relazione e rendicontazione trimestrale, Formez PA deve inserire la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sul sistema informativo denominato "Formez PA – Monitoraggio" accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>. Con l'invio della documentazione di cui al precedente comma 1 Formez PA dà atto dell'avvenuto caricamento sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese e alle attività svolte.
 3. La verifica della documentazione di cui al comma 1 e di quella inserita nel sistema informativo denominato "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è effettuata dall'UNAR. Eventuali richieste di chiarimenti, modifiche e integrazioni della documentazione formulate dall'UNAR devono essere riscontrate da Formez PA entro e non oltre 10 (dieci) giorni.
 4. Formez PA può emettere le fatture elettroniche relative ai pagamenti intermedi solo dopo l'avvenuta positiva verifica della documentazione di cui al comma 1 e l'approvazione delle attività svolte da parte dell'UNAR.

FormezPA





Articolo 11 Erogazione del saldo finale

1. Per ciascun progetto, il pagamento del saldo è disposto previa presentazione, da parte di Formez PA, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle attività, ovvero nel termine di cui all'art. 8, comma 2, della seguente documentazione, trasmessa per posta elettronica certificata, firmata digitalmente e indirizzata all'UNAR e inserita nel portale denominato "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>:
 - a. comunicazione della data effettiva di conclusione delle attività e formale richiesta di erogazione del saldo;
 - b. relazione finale delle attività svolte che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, coerente con i contenuti riportati nel progetto esecutivo. La relazione finale dovrà essere corredata dalla documentazione attestante i "prodotti delle attività" realizzate, con specifico riferimento a quelli idonei a dare conto del conseguimento degli indicatori di output e di risultato specificati nel progetto esecutivo, in coerenza con quanto previsto dal PON Inclusionione 2014-2020;
 - c. dichiarazione di spesa, a firma del legale rappresentante, comprensiva di tutte le spese complessivamente sostenute, che, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento (UE) 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. copia, sul portale Formez accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>, di tutti i prodotti;
 - e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
2. Formez PA deve inserire la documentazione relativa alla rendicontazione finale delle spese sul sistema informativo denominato "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>. Con l'invio della documentazione di cui al precedente comma 1 Formez PA dà atto dell'avvenuto caricamento sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese e alle attività svolte.
3. La verifica della documentazione di cui al comma 1 e di quella inserita nel sistema informativo denominato "Formez PA – Monitoraggio", accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è effettuata dall'UNAR. Eventuali richieste di chiarimenti, modifiche e integrazioni della documentazione formulate dall'UNAR devono essere riscontrate da Formez PA entro e non oltre 10 (dieci) giorni.
4. Formez PA può emettere la fattura elettronica relativa all'importo del saldo solo dopo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

l'avvenuta positiva verifica della documentazione di cui al comma 1, anche a seguito di valutazione di conformità agli obiettivi previsti, ed invio della richiesta di emissione della fattura elettronica da parte dell'UNAR.

Articolo 12

Obblighi e responsabilità

1. Formez PA è responsabile, nei confronti di UNAR, della completa e regolare realizzazione delle attività in conformità con quanto previsto nei progetti esecutivi approvati.
Formez PA solleva UNAR da ogni responsabilità penale e civile verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate, per fatti allo stesso FORMEZ imputabili.
2. Formez Pa, inoltre, si impegna a:
 - a. rispettare le norme previste dalla legislazione nazionale e comunitaria ed in particolare dai regolamenti dei fondi SIE;
 - b. assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale e delle indicazioni del PON Inclusionione 2014-2020, in materia di affidamenti, norme ambientali e sistemi informatici;
 - c. assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con UNAR impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate da UNAR;
 - d. informare tempestivamente UNAR di ogni evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi o riguardi l'implementazione dei progetti;
 - e. inviare a UNAR tutti i documenti necessari in caso di controllo da parte dell'Autorità di Gestione o di altri soggetti incaricati;
 - f. conservare e mettere a disposizione di UNAR, dell'Autorità di Gestione e di tutti i soggetti preposti al controllo tutta la documentazione contabile, comprensiva dei documenti amministrativi, per almeno cinque anni dal termine delle attività;
 - g. inviare a UNAR i dati di monitoraggio e tutte le informazioni necessarie per consentire il rispetto degli obblighi di monitoraggio;
 - h. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dagli articoli 115 a 117 e all'allegato 12 del Reg. (CE) n. 1303/2014.

Articolo 13

Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni con UNAR devono avvenire esclusivamente per posta elettronica

FormezPA



Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

certificata, con allegata la documentazione firmata digitalmente, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 14

Utilizzo dei materiali prodotti e obblighi di comunicazione, informazione, pubblicità

1. I materiali in formato cartaceo ed informatico elaborati nel corso della realizzazione del progetto sono di esclusiva proprietà di UNAR, che ne dispone la pubblicazione e la diffusione, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Utilizzazioni e revisioni di tale materiale diverse da quelle previste nel corso delle attività progettuali, sono soggette ad espressa autorizzazione da parte di UNAR.
2. Formez PA nell'utilizzo dei materiali prodotti, nella loro eventuale divulgazione e, in genere, nelle attività di comunicazione esterna, dovrà riportare la dicitura "il Progetto è finanziato dal PON "Inclusione Sociale" 2014- 2020. Formez PA dovrà altresì attenersi al corretto impiego dei loghi nel rispetto delle regole di utilizzo dettate dall'Autorità di Gestione, in ottemperanza agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE ai sensi dei Regolamenti Europei.
3. La non osservanza degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 da parte di Formez PA può comportare il recesso di UNAR dagli impegni assunti con il presente atto.

Articolo 15

Tattamento dei dati personali

1. Formez PA e il personale a vario titolo coinvolto nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione si impegnano a osservare quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.
2. Formez PA e il personale a vario titolo coinvolto nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, se del caso, prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione.
3. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Articolo 16

Diritto di recesso e revoca del finanziamento

1. UNAR può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente

FormezPA



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Convenzione nei confronti di Formez PA, qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conclusione.

2. UNAR si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto, qualora Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e i livelli di qualità delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di recesso e revoca, sono comunque riconosciute a Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso o della revoca.

Articolo 17 **Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 18 **Efficacia della Convenzione e registrazione**

1. La presente Convenzione acquista efficacia a seguito di registrazione dei competenti organi di controllo.
2. Nulla è dovuto a Formez PA per le attività iniziate prima della formalizzazione dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano avuto esito negativo.

**Per l'Ufficio per la promozione della parità di
trattamento e la rimozione delle
discriminazioni fondate sulla razza o
sull'origine etnica**

dott. Triantafillos Loukarelis

**Per FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza,
studi e formazione per l'ammodernamento
delle P.A**

dott. Alberto Bonisoli

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt.21 e 40 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179

FormezPA



Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

Progetto per l'attuazione di n. 4 iniziative progettuali a favore dei target RSC e LGBT - PON Inclusione 2014-2020

Premessa generale

Ogni persona ha gli stessi diritti, indipendentemente dalla sua origine etnica, dal genere, dalla sua disabilità, religione, credenze, orientamento sessuale, identità di genere, età.

Questo presupposto accompagna la nostra vita democratica e rappresenta un punto di partenza per l'agire pubblico e privato.

Obiettivo delle politiche e degli strumenti antidiscriminatori è proprio quello di garantire l'eguaglianza sostanziale e favorire l'inclusione e la coesione sociale attraverso la prevenzione, il monitoraggio e la rimozione delle cause che determinano discriminazioni, anche attraverso la promozione di azioni positive che permettano ai soggetti più svantaggiati e a rischio di discriminazione di recuperare quel ritardo in termini di tutele.

Un approccio globale contro ogni discriminazione, che passi per l'informazione e la sensibilizzazione attraverso un'azione di contrasto, va quindi accompagnato con azioni positive che favoriscano il superamento di quel gap di inclusione, vissuto da molte delle potenziali vittime.

I Fondi PON per l'Inclusione Sociale offrono l'opportunità di dare risposte a questi aspetti e avvicinare la Pubblica Amministrazione a standard e azioni sul fronte antidiscriminatorio per la tutela per tutti i soggetti svantaggiati.

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, L'UNAR, in qualità di Beneficiario del Programma Pon Inclusione, sta realizzando una serie di interventi che fanno riferimento all'Asse 3 – "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e all'Asse 4 - "Capacità amministrativa" per l'attuazione dei quali ha richiesto la collaborazione del Formez PA come ente attuatore degli stessi.

La collaborazione fra UNAR e Formez PA si inserisce pertanto nel contesto di azioni positive e politiche volte al contrasto attivo delle discriminazioni e ad un sostanziale miglioramento della capacità della Pubblica Amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni rivolte a soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale.

Le azioni positive per l'eguaglianza formale e sostanziale richiedono strumenti sistematici, facilmente accessibili sul piano della comprensione linguistica e digitale, rivolti ad un ampio panorama della nostra popolazione, dai cittadini, ai dipendenti della PA.

Questi ultimi, in particolare, ogni giorno si confrontano con una pluralità di soggetti in una società sempre più caratterizzata dal bisogno di riconoscere e valorizzare in modo positivo le diversità.

La Pubblica Amministrazione può fungere, inoltre, da potenziale aggregatore di soggetti a rischio di discriminazione, tanto da necessitare di un approccio proattivo alle diversità attraverso un articolato ed efficace piano di azioni positive.

Perciò, strumenti innovativi come la formazione tramite una piattaforma dedicata e percorsi di decostruzione di alcuni degli stereotipi più risalenti nel tempo, che accompagnano comunità come quelle RSC, possono consentire di mettere in campo azioni volte a contrastare, concretamente, le discriminazioni, migliorando al contempo l'accesso ai servizi della PA senza il rischio di discriminazione.

Una delle condizioni per il raggiungimento di questi obiettivi strategici è la messa in campo di una serie di azioni positive coordinate e sistematizzate, che veda una pluralità ampia di soggetti attivi e partecipi del processo di formazione e valorizzazione delle diversità.

Da ciò nasce l'esigenza di rafforzare la *governance* interistituzionale, di coordinare iniziative formative, di potenziare azioni concrete nella lotta contro la discriminazione.

L'UNAR, sulla base del ruolo e della consolidata esperienza del Formez PA quale ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha chiesto all'Istituto di presentare una proposta progettuale di massima da sottoporre al vaglio dell'Ufficio per la stipula di una Convenzione per la gestione dei quattro progetti riportati nella tabella seguente:

Titolo intervento	Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico
Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità	3 "Sistemi e Modelli di intervento sociale"	9.ii - "L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom"	9.5 - "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti".
Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL) da realizzare in continuità con il percorso avviato nel 2018 (seconda edizione)			
Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive online"	4 "Capacità Amministrativa"	11.ii - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di buona governance	11.3 - Aumento della trasparenza e dell'interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici
Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute lgbt mediante piattaforme interattive online			

Le attività proposte nelle 4 schede progetto saranno svolte, ove possibile, adottando una metodologia complessiva trasversale e un dialogo costante fra UNAR e Formez PA, al fine di promuovere utili sinergie ed economie di scala, nonché una corretta e trasparente gestione del processo di rendicontazione, sia tecnico, sia amministrativo.

Progetto 1 - Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità

Premessa

L'antiziganismo, come forma di intolleranza specifica verso le popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, ha visto negli ultimi anni una recrudescenza, accompagnata da episodi di tensione, discriminazioni, violenza. Pregiudizi e discriminazioni nei confronti di Rom, Sinti e Caminanti esasperano i livelli di marginalizzazione, acuiscono conflitti sociali e rendono necessarie azioni di sensibilizzazione, anche attraverso una maggiore conoscenza della storia, della cultura, dell'arte, della lingua romani, nonché del contributo alla storia e l'identità europea. La proposta progettuale intende promuovere la parità di trattamento e la conoscenza della cultura delle comunità romani, anche nelle sue forme più tragiche rappresentate dallo sterminio nazi-fascista.

Fonte di finanziamento

PON INCLUSIONE 2014-2020. Asse 3 – Sistemi e modelli di intervento sociale - Priorità di investimento 9.ii - "L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom" - Obiettivo specifico 9.5 - "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti".

Obiettivo generale

Realizzare un'azione di sistema nazionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione nei confronti dei RSC, identificando percorsi di capacity building in grado di migliorare l'agire istituzionale anche in una prospettiva multistakeholders.

Obiettivi specifici

Promuovere il superamento degli ostacoli socio - culturali all'inclusione e alla conoscenza di elementi storico-culturali delle comunità RSC, la riduzione dell'antiziganismo mediante azioni di mediazione sociale, studio e ricerca, formazione, sensibilizzazione e capacity building degli stakeholders

Risultati attesi

Riduzione della discriminazione e rimozione di eventuali ostacoli socio - culturali alla parità di trattamento di RSC , creazione di strumenti efficaci di conoscenza e promozione culturale

Attività

Preparazione

Con tale progetto si intende dare continuità al progetto già implementato da Formez PA denominato "Promozione e diffusione della cultura Rom, Sinti e Caminanti", promuovendo attività sinergiche di animazione e di diffusione della cultura romani e sensibilizzando i territori locali sul concetto di integrazione sociale, politica e culturale.

La fase preparatoria sarà finalizzata alla definizione della progettazione esecutiva e alla costituzione del gruppo di lavoro necessario per la realizzazione delle attività previste. È previsto il coinvolgimento attivo di persone RSC, stakeholders rilevanti e ed esperti del settore fin dalla fase di progettazione esecutiva.

Nel corso di tale fase si provvederà, inoltre, alla preparazione delle procedure di affidamento delle attività inerenti alla piattaforma. Infatti il Formez provvederà con risorse interne e con collaboratori esterni esperti alla rilevazione dei fabbisogni e alla definizione delle metodologie e dei contenuti formativi, ma sarà necessario affidare all'esterno le attività tecniche specialistiche di progettazione e implementazione della piattaforma attraverso cui saranno erogate le attività formative e informative, oltre che la realizzazione di learning object.

E' utile precisare che la progettazione della piattaforma graverà prioritariamente sul progetto "Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT", finanziato nell'ambito della medesima Convenzione, ma al fine di garantire l'utilizzo della piattaforma anche a vantaggio del presente progetto si renderà necessario prevedere la progettazione di spazi ad hoc, di accessi, utenze, schermate e prodotti personalizzati; tutto ciò sia ai fini dell'erogazione delle attività formative sia come repository di documenti, output, ecc.

Prodotti

- Progetto esecutivo
- Gruppo di lavoro
- Procedure di affidamento

Realizzazione

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. Ricerca Storica

L'azione prevede un lavoro di ricerca e analisi sul tema delle persecuzioni e dell'internamento in Italia a danno delle comunità RSC. Oltre all'analisi documentale sarà importante raccogliere contributi e testimonianze di persone direttamente coinvolte e sopravvissute, approfondire il tema dell'antiziganismo contemporaneo anche attraverso il coinvolgimento di ricercatori esperti, di Atenei e centri di ricerca, eventualmente anche attraverso partenariati tra gli stessi, in un'ottica di sviluppo di collaborazioni interuniversitarie e interdipartimentali su diversi territori. Nell'ambito di tale azione si prevede altresì la realizzazione di bandi per l'erogazione di borse di ricerca a studenti di Università/Istituti superiori di secondo grado che si siano distinti per gli elaborati sui temi delle persecuzioni di rom e sinti.

L'attività di ricerca sul tema dell'antiziganismo contemporaneo produrrà un documento strategico / linee guida contenente una serie di raccomandazioni da diffondere e mettere a disposizione di stakeholders (istituzionali e della società civile).

Al termine del lavoro di ricerca sarà elaborato un rapporto, che sarà oggetto di pubblicazione, e sarà realizzato un convegno finale per la diffusione dei risultati. Nell'ambito di tale azione si prevede anche la realizzazione e l'adattamento dei materiali prodotti e strumenti di supporto alla didattica nell'ambito dell'attività di ricerca e studio aventi come destinatari studenti delle scuole primarie e secondarie.

2. Interventi di sensibilizzazione, empowerment delle reti ed animazione sociale

L'azione prevede la realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione sulla storia e la cultura delle comunità RSC, l'attivazione di reti con amministrazioni locali, realtà associative di altri paesi europei, scambi

di esperienze e partenariati internazionali. Le attività informative saranno realizzate anche attraverso la piattaforma web.

Nell'ambito di tale azione è prevista anche la realizzazione di almeno due viaggi studio in Europa nei "luoghi della memoria", al fine di approfondire la conoscenza degli eventi drammatici della deportazione delle popolazioni RSC, con la visita di poli museali e la partecipazione a seminari e convegni. I viaggi studio avranno l'obiettivo di ripercorrere alcune delle ricorrenze fondamentali della storia dei RSC e saranno programmati solo a condizione che non siano più presenti le attuali limitazioni agli spostamenti legati all'emergenza sanitaria Covid 19. In caso di impossibilità a realizzare i viaggi, si potrà prevedere la riprogettazione delle visite in modalità virtuali.

Sono previste inoltre azioni di animazione sociale, come eventi e incontri a livello territoriale (province e città metropolitane) con il coinvolgimento delle associazioni RSC e di settore, degli enti locali e stakeholders territoriali rilevanti, anche attraverso sistemi di coprogettazione.

3. Interventi di Formazione e animazione sociale

Questa attività potrà prevedere una prima parte generale (valida anche per il Progetto 2 - PAL) e una parte specifica e calibrata in relazione alla natura dell'intervento.

L'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti sia agli operatori dell'informazione che agli operatori di servizi pubblici (assistenti sociali, operatori sociosanitari, forze di polizia). Si potranno prevedere nell'offerta formativa, qualora possibile, delle field visit.

Le attività formative potranno essere realizzate a distanza (in modalità FAD) e dovranno tendere a promuovere il dialogo tra il mondo RSC e non RSC. Attraverso la piattaforma web saranno previste sia attività formative in modalità sincrona (ad esempio webinar o laboratori digitali) sia in modalità asincrona (ad esempio learning objects), quest'ultime utili per approfondire specifici temi, consentendo ai discenti anche di ripercorrere gli argomenti in autonomia con tempi compatibili con le esigenze personali, e di verificare le conoscenze acquisite attraverso test di apprendimento.

Le attività formative dovranno garantire il riconoscimento dei crediti formativi degli ordini a cui sono rivolti (crediti di formazione continua obbligatoria per categorie professionali come assistenti sociali o giornalisti).

Il coinvolgimento attivo di persone e associazioni RSC e di settore, di esperti del settore è previsto in tutte le fasi realizzative del progetto sia per garantire la sinergia e la complementarità con gli altri progetti previsti dalla Strategia, sia per assicurare una reale ricaduta delle azioni sui destinatari, anche attraverso meccanismi di coprogettazione.

Prodotti

- Collana editoriale (pubblicazione report di ricerca)
- Strumenti informativi, strumenti audio/video, portali web tematici e per i social, newsletter online, campagne di sensibilizzazione, seminari ed eventi pubblici (compresa la realizzazione di video, clip e presentazioni multimediali, anche in lingua inglese)
- Moduli formativi (materiali, documentazione prodotto) per operatori pubblici, dei media e attività di mediazione sociale
- Eventi territoriali, field visit, di cui almeno 2 viaggi studio

- Report tematici/brochure/presentazioni multimediali/news/comunicati stampa/ al fine di presentare il progetto all'esterno ITA/ENG

Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa

Le attività di questo ambito mirano a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con il committente. Verranno assicurate dal gruppo di coordinamento, che le svolgerà in collaborazione con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Esse si baseranno su un'attenta attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto che dovrà assicurare i necessari feedback per il controllo dello stato di avanzamento e per permettere la eventuale ri-pianificazione e revisione in itinere delle attività progettuali. Verranno realizzati incontri di monitoraggio con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Tutte le attività di verifica in itinere saranno sintetizzate periodicamente attraverso l'elaborazione dei documenti sullo stato di avanzamento del progetto.

Inoltre, per la verifica in itinere e di risultato, Formez PA ha progettato ed ampiamente sperimentato, soprattutto per i progetti cofinanziati dai Fondi PON, un sistema di monitoraggio on line nel quale saranno inseriti dati ed informazioni utili alla predisposizione della rendicontazione tecnica ed economica da realizzare nei vari periodi di riferimento previsti dalla Convenzione.

Tutti i dati raccolti in itinere dal monitoraggio interno del progetto, sullo stato di attuazione delle attività e sull'andamento delle medesime, sono resi disponibili in qualsiasi momento ad UNAR su sua richiesta.

Sarà inoltre assicurato il coordinamento tecnico/scientifico delle attività relativo alla definizione di metodologie e strumenti, verifica costante della coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto, supervisione di tutto il materiale e la documentazione prodotta.

Sarà infine assicurata un'attenta valutazione dei risultati del progetto e in particolare delle attività formative e di capacity buiding, confrontandoli con i bisogni rilevati in fase di preparazione e gli obiettivi indicati.

Prodotti

- Report stato di avanzamento
- Rendiconti
- Report di valutazione

Gruppo di Lavoro

Il **gruppo di lavoro interno** sarà composto da risorse senior con esperienza superiore ai 10 anni; nello specifico:

- Un Referente della Convenzione (unico per i 4 progetti) che garantirà la coerenza e la sinergia delle attività con le altre iniziative in atto, assicurerà la qualità dei prodotti e delle risorse che saranno utilizzate, monitorerà e valuterà l'operato del Responsabile di progetto in relazione all'andamento delle attività;
- un Responsabile di progetto (unico per i due progetti RSC), che, oltre ad assicurare un'efficace progettazione delle attività supporterà il Referente della Convenzione nella

selezione delle risorse da impegnare e si occuperà della gestione complessiva del progetto per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, della gestione dei gruppi di lavoro e del budget e del rispetto degli adempimenti imposti dalla Convenzione;

- personale con compiti di supporto al coordinamento delle attività;
- personale con compiti di referente amministrativo del progetto;
- personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti;
- personale addetto a funzioni amministrativo – contabili;
- personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione;
- personale di segreteria organizzativa a supporto delle varie attività di progetto;
- personale di segreteria tecnica a supporto alla predisposizione di materiali e documenti;
- personale addetto al monitoraggio fisico e finanziario del progetto;
- personale con compiti di comunicazione interna ed esterna.

Per la realizzazione delle attività, inoltre, Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni.

Il **gruppo di lavoro esterno** sarà composto da:

- un esperto senior (unico per i due progetti RSC), con funzione di referente scientifico che supporterà il Responsabile di progetto nella progettazione e nella realizzazione delle azioni previste, mettendo la propria esperienza tematica e di metodo a supporto della gestione dei gruppi di lavoro, per favorire la realizzazione degli obiettivi progettuali;
- esperti senior con competenze di settore e tematiche sui temi RSC (ad esempio esperti con competenze di ambito storico/antropologico/sociologico/pedagogico);
- esperti junior per attività di supporto metodologico/operativo (ad esempio esperti che conoscano il sistema linguistico e valoriale dei RSC, con esperienza nella mediazione e/o nella realizzazione di iniziative territoriali a favore di RSC e nella conoscenza e partecipazione a reti giovanili)
- un esperto senior con esperienza di supporto alle PPAA nella programmazione e gestione di interventi complessi in ambito sociale (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza in materia di progettazione formativa attraverso dispositivi multimediali (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza nella progettazione ed erogazione di attività formative anche a distanza (e-learning/webinar), esperienza nella progettazione e/o gestione di Comunità di pratiche (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze metodologiche di valutazione di processi formativi e capacity building PA (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze giuridiche per il supporto al coordinamento nell'attivazione e gestione delle procedure di affidamento (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze in materia di comunicazione, organizzazione eventi e rapporti con i media.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai seguenti destinatari: persone RSC, associazioni della Piattaforma Nazionale e del Forum delle comunità RSC, ONG di settore, operatori dell'informazione e dei social network, studenti delle scuole primarie e secondarie, studenti universitari, personale di scuole e centri di formazione, operatori di enti pubblici e privati, con particolare riferimento agli enti locali, centri per l'impiego, forze di polizia, associazioni di quartiere e realtà imprenditoriali e di altri stakeholder locali dei territori coinvolti.

Durata

La durata del progetto è stimata in 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Importo

€ 685.000,00

[Piano Finanziario](#)

Progetto 1 - Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità					
Articolazione Voci di Budget	Personale Interno	Mobilità interni	Personale Esterno	Mobilità esterni	TOTALE
Preparazione	€ 8.336,90		€ 8.650,24		€ 16.987,14
Realizzazione	€ 29.304,11	€ 1.150,00	€ 279.074,92	€ 21.000,00	€ 330.529,03
Direzione e coordinamento	€ 44.159,42	€ 1.610,00	€ 26.248,32	€ 600,00	€ 72.617,74
Altri costi diretti (Affidamenti)					€ 205.500,00
Costi generali (o indiretti)					€ 59.366,09
TOTALE	€ 81.800,43	€ 2.760,00	€ 313.973,48	€ 21.600,00	€ 685.000,00

[Costo del personale per profilo professionale](#)

Progetto 1 - Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità			
Figura professionale	Costo medio ¹	N. GG per Figura professionale	Importo totale
Responsabile della convenzione e coordinamento strategico ²	€ 620,17	6,3	€ 3.883,44
Coordinamento operativo ³ Consulenza specialistica Senior ⁴	€ 456,11	151,1	€ 68.938,37
Supporto tecnico specialistico ⁵ Esperto tematico/metodologico Senior ⁶	€ 471,53	614,2	€ 289.598,28
Supporto operativo ⁷ Esperto tematico Junior ⁸	€ 241,62	484,6	€ 117.079,92
		Affidamenti	€ 205.500,00
		Costo totale	€ 685.000,00

¹ Il costo medio per figura professionale FORMEZ PA comprende IVA, altri oneri fiscali, previdenziali, spese di mobilità e costi indiretti.

² Figure dirigenziali Formez interne.

³ Figure interne profilo professionale Formez C2 e C2 Senior con più di 10 anni di esperienza: Responsabile di Progetto e Responsabili Ufficio.

⁴ Consulenti esterni senior con esperienza di almeno 10 anni di esperienza specifica.

⁵ Figure interne profilo professionale Formez C2: Referenti Uffici con più di 10 anni di esperienza.

⁶ Consulenti esterni senior con almeno 5 anni di esperienza specifica.

⁷ Figure interne profilo professionale Formez C.1 Professional e B.2 Tecnico operativo con più di 10 anni di esperienza.

⁸ Consulenti esterni junior fino a 5 anni di esperienza specifica.

Cronoprogramma

Titolo	Fase progettuale	Anno 2021			Anno 2022				Anno 2023	
		2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim
Progetto 1. Contrastare l'antiziganismo: un percorso culturale tra memoria e attualità	<i>Preparazione</i>									
	<i>Realizzazione</i>									
	<i>Ricerca Storica</i>									
	<i>Interventi di sensibilizzazione, empowerment delle reti ed animazione sociale</i>									
	<i>Interventi di Formazione e animazione sociale</i>									
	<i>Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa</i>									

Progetto 2 - Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL) da realizzare in continuità con il percorso avviato nel 2018 (seconda edizione)

Premessa

La Strategia Nazionale di Inclusione dei Rom Sinti Caminanti (RSC) prevede la promozione di tavoli interministeriali nazionali sulla base dei principali assi di intervento, gruppi di lavoro tematici, tavoli regionali e piani locali di inclusione (o piani di azione locale, P.A.L.) che diano efficacia agli interventi e un impatto sui territori e le comunità. Il sistema di governance previsto dalla Strategia è di complessa attuazione anche perché diverse azioni riferite agli assi di intervento riguardano, per competenza, altri dicasteri e gli enti locali.

La proposta progettuale mira a facilitare una maggiore capacità di intervento delle amministrazioni locali. Il Progetto intende promuovere, anche attraverso percorsi formativi mirati, la sinergia delle politiche e degli interventi a favore dei RSC, promuovendo la partecipazione alla vita sociale, politica, economica e civica dei destinatari delle misure.

Fonte di finanziamento

PON INCLUSIONE 2014-2020. Asse 3 – Sistemi e modelli di intervento sociale - Priorità di investimento 9.ii - “L’integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom” - Obiettivo specifico 9.5 - “Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti”.

Obiettivo generale

- Realizzare un’azione di sistema nazionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione nei confronti dei RSC, identificando percorsi di capacity building in grado di migliorare l’agire istituzionale anche in una prospettiva multistakeholders;
- Creazione di un network inter- istituzionale tra livello locale e nazionale sul tema della progettazione e degli interventi da mettere in campo per la promozione e la piena inclusione delle comunità RSC dei territori.

Obiettivi specifici

- Sostenere interventi pilota per la creazione e animazione di Piani di Azione Locale (PAL) da realizzare in continuità con il percorso avviato nel 2018 sulle città Metropolitane di Roma, Napoli, Milano, Bari, Cagliari, Catania, Genova, Messina, da estendere ad altri territori.
- Portare un sostegno concreto sul territorio agli stakeholder istituzionali interessati dalle azioni della Strategia Nazionale Rom, Sinti e Caminanti.

Risultati attesi

- Riduzione della discriminazione e rimozione di eventuali ostacoli socio - culturali alla parità di trattamento di RSC.
- Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti.
- Creazione di un network di città metropolitane e non che aderiscono ai principi della Strategia RSC.
- Attivazione/animazione dei PAL.

Attività

Preparazione

Con tale progetto si intende dare continuità al progetto pilota già implementato in precedenza denominato “Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL)”, che prevedeva la realizzazione di interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholders coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei RSC alla vita sociale, politica, economica e civica.

Le azioni che saranno realizzate prenderanno le mosse dagli esiti del progetto precedente, ma al tempo stesso terranno conto sia di altri interventi complementari realizzati nell’ambito della Strategia Nazionale RSC sia della rimodulazione della Strategia in ottica post 2020.

La fase preparatoria sarà finalizzata alla definizione della progettazione esecutiva e alla costituzione del gruppo di lavoro necessario per la realizzazione delle attività previste.

Nel corso di tale fase si provvederà, inoltre, alla preparazione delle procedure di affidamento delle attività inerenti alla piattaforma. Infatti il Formez provvederà con risorse interne e con collaboratori esterni esperti alla rilevazione dei fabbisogni e alla definizione delle metodologie e dei contenuti formativi, ma sarà necessario affidare all’esterno le attività tecniche specialistiche di progettazione e implementazione della piattaforma attraverso cui saranno erogate le attività formative e informative, oltre che la realizzazione di learning object.

E’ utile precisare che la progettazione della piattaforma graverà prioritariamente sul progetto “Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT”, finanziato nell’ambito della medesima Convenzione, ma al fine di garantire l’utilizzo della piattaforma anche a vantaggio del presente progetto si renderà necessario prevedere la progettazione di spazi ad hoc, di accessi, utenze, schermate e prodotti personalizzati; tutto ciò sia ai fini dell’erogazione delle attività formative sia come repository di documenti, output, ecc.

Prodotti

- Progetto esecutivo
- Gruppo di lavoro
- Procedure di affidamento

Realizzazione

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. Attivazione PAL presso Comuni/Città metropolitane

Attivazione/animazione di Piani di Azione Locale di Comuni/Città Metropolitane e attività di coordinamento con le Regioni coinvolte nei Piani di Azione Regionale (PAR – Lazio, Emilia Romagna, Puglia, Sardegna, Calabria) e in altre realtà comunali aderenti alla progettualità.

2. Creazione reti di Comuni e attori dei servizi

Creazione di una rete di Comuni e attori dei servizi territoriali cittadini (servizi sociali, anagrafici, dipartimenti attività produttive) coinvolti nell’inclusione e la promozione dei diritti dei RSC e di persone in situazione di disagio socioeconomico. La rete potrà prevedere scambio di buone prassi e proposte, partnership per

progettazione di iniziative congiunte. Il Formez opererà attraverso possibili collaborazioni con reti e associazioni di comuni, che possano contribuire alla creazione della rete. Nello specifico sono previste collaborazioni con associazioni/microimprese impegnate in attività specifiche (es. spettacolo viaggiante) per attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e/o di conoscenza di realtà abitative (microaree), anche attraverso sistemi di coprogettazione.

3. Formazione addetti servizi territoriali

Questa attività potrà prevedere una prima parte generale (valida anche per il Progetto 1 - Antiziganismo) e una parte specifica e calibrata in relazione alla natura dell'intervento

Percorsi di formazione rivolti ad addetti dei servizi territoriali cittadini (servizi sociali, anagrafici, dipartimenti attività produttive), che potranno essere realizzati anche a distanza (FAD).

Si prevede di realizzare modelli formativi diversi, sulla base della peculiarità del target di riferimento. Attraverso la piattaforma web saranno previste sia attività formative in modalità sincrona (ad esempio webinar o laboratori digitali) sia in modalità asincrona (ad esempio learning objects), quest'ultime utili per approfondire specifici temi, consentendo ai discenti anche di ripercorrere gli argomenti in autonomia con tempi compatibili con le esigenze personali, ma anche di provare a verificare le conoscenze acquisite attraverso test di apprendimento. Si potranno prevedere nell'offerta formativa, qualora possibile, delle field visit.

Le attività formative dovranno garantire il riconoscimento dei crediti formativi degli ordini a cui sono rivolti (crediti di formazione continua obbligatoria per categorie professionali come assistenti sociali o giornalisti).

Prodotti

- Piani Locali attivati/animati
- Creazione/animazione di network di città metropolitane e non aderenti ai principi della Strategia
- Materiali di studio e modelli di formazione da promuovere presso le amministrazioni locali
- Indagini e report tematici
- Linee guida/progettazione di misure sui temi delle microaree abitative, delle aree per lo spettacolo viaggiante e di altre tematiche di competenza degli enti locali
- Moduli formativi sperimentati da inserire nell'offerta formativa del personale della PA

Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa

Le attività di questo ambito mirano a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con il committente. Verranno assicurate dal gruppo di coordinamento, che le svolgerà in collaborazione con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Esse si baseranno su un'attenta attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto che dovrà assicurare i necessari feedback per il controllo dello stato di avanzamento e per permettere la eventuale ri-pianificazione e revisione in itinere delle attività progettuali. Verranno realizzati incontri di monitoraggio con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Tutte le attività di verifica in itinere saranno sintetizzate periodicamente attraverso l'elaborazione dei documenti sullo stato di avanzamento del progetto.

Inoltre, per la verifica in itinere e di risultato, Formez PA ha progettato ed ampiamente sperimentato, soprattutto per i progetti cofinanziati dai Fondi PON, un sistema di monitoraggio on line nel quale saranno inseriti dati ed informazioni utili alla predisposizione della rendicontazione tecnica ed economica da realizzare nei vari periodi di riferimento previsti dalla Convenzione.

Tutti i dati raccolti in itinere dal monitoraggio interno del progetto, sullo stato di attuazione delle attività e sull'andamento delle medesime, sono resi disponibili in qualsiasi momento ad UNAR su sua richiesta.

Sarà inoltre assicurato il coordinamento tecnico/scientifico delle attività relativo alla definizione di metodologie e strumenti, verifica costante della coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto, supervisione di tutto il materiale e la documentazione prodotta.

Sarà infine assicurata un'attenta valutazione dei risultati del progetto e in particolare delle attività formative, confrontandoli con i bisogni rilevati in fase di preparazione e gli obiettivi indicati. **Prodotti**

- Report stato di avanzamento
- Rendiconti
- Report di valutazione

Gruppo di Lavoro

Il **gruppo di lavoro interno** sarà composto da risorse senior con esperienza superiore ai 10 anni; nello specifico:

- Un Referente della Convenzione (unico per i 4 progetti) che garantirà la coerenza e la sinergia delle attività con le altre iniziative in atto, assicurerà la qualità dei prodotti e delle risorse che saranno utilizzate, monitorerà e valuterà l'operato del Responsabile di progetto in relazione all'andamento delle attività;
- un Responsabile di progetto (unico per i due progetti RSC), che, oltre ad assicurare un'efficace progettazione delle attività supporterà il Referente della Convenzione nella selezione delle risorse da impegnare e si occuperà della gestione complessiva del progetto per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, della gestione dei gruppi di lavoro e del budget e del rispetto degli adempimenti imposti dalla Convenzione;
- personale con compiti di supporto al coordinamento delle attività;
- personale con compiti di referente amministrativo del progetto;
- personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti;
- personale addetto a funzioni amministrativo – contabili;
- personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione;
- personale di segreteria organizzativa a supporto delle varie attività di progetto;
- personale di segreteria tecnica a supporto alla predisposizione di materiali e documenti;
- personale addetto al monitoraggio fisico e finanziario del progetto;
- personale con compiti di comunicazione interna ed esterna.

Per la realizzazione delle attività, inoltre, Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni.

Il gruppo di lavoro esterno sarà composto da:

- un esperto senior (unico per i due progetti RSC), con funzione di referente scientifico che supporterà il Responsabile di progetto nella progettazione e nella realizzazione delle azioni previste, mettendo la propria esperienza tematica e di metodo a supporto della gestione dei gruppi di lavoro, per favorire la realizzazione degli obiettivi progettuali;
- esperti esterni senior con competenze di settore e tematiche sui temi RSC (ad esempio esperti con competenze di ambito antropologico/sociologico);
- esperti esterni junior / per attività di supporto metodologico/operativo (ad esempio esperti che conoscano il sistema linguistico e valoriale dei RSC, persone che abbiano esperienza nella mediazione e/o nella realizzazione di iniziative territoriali a favore di RSC).
- un esperto senior con esperienza di supporto alle PPAA nella programmazione e gestione di interventi complessi in ambito sociale (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza in materia di progettazione formativa attraverso dispositivi multimediali (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza nella progettazione ed erogazione di attività formative anche a distanza (e-learning/webinar), esperienza nella progettazione e/o gestione di Comunità di pratiche (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze metodologiche di valutazione di processi formativi e capacity building PA (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze giuridiche per il supporto al coordinamento nell'attivazione e gestione delle procedure di affidamento (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze in materia di comunicazione, organizzazione eventi e rapporti con i media.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai seguenti destinatari: comuni metropolitani e non, persone RSC, Associazioni della Piattaforma RSC e di settore, operatori di enti pubblici e privati, con particolare riferimento agli enti locali e altri stakeholder locali dei territori coinvolti e altri attori socioassistenziali.

Durata

La durata del progetto è stimata in 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Importo

€ 550.000,00

[Piano Finanziario](#)

Progetto 2 - Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL)					
Articolazione Voci di Budget	Personale Interno	Mobilità interni	Personale Esterno	Mobilità esterni	TOTALE
Preparazione	€ 6.619,11		€ 6.418,24		€ 13.037,35
Realizzazione	€ 23.489,78	€ 920,00	€ 225.089,50	€ 17.000,00	€ 266.499,28
Direzione e coordinamento	€ 35.498,82	€ 1.280,00	€ 20.623,68	€ 400,00	€ 57.802,50
Altri costi diretti (Affidamenti)					€ 165.000,00
Costi generali (o indiretti)					€ 47.660,87
TOTALE	€ 65.607,71	€ 2.200,00	€ 252.131,42	€ 17.400,00	€ 550.000,00

[Costo del personale per profilo professionale](#)

Progetto 2 - Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale (PAL)			
Figura professionale	Costo medio¹	N. GG per Figura professionale	Importo totale
Responsabile della convenzione e coordinamento strategico²	€ 620,08	5,0	€ 3.070,87
Coordinamento operativo³ Consulenza specialistica Senior⁴	€ 455,56	119,9	€ 54.601,74
Supporto tecnico specialistico⁵ Esperto tematico/metodologico Senior⁶	€ 471,69	494,5	€ 233.271,37
Supporto operativo⁷ Esperto tematico Junior⁸	€ 210,15	447,6	€ 94.056,03
		Affidamenti	€ 165.000,00
		Costo totale	€ 550.000,00

¹Il costo medio per figura professionale FORMEZ PA comprende IVA, altri oneri fiscali, previdenziali, spese di mobilità e costi indiretti.

² Figure dirigenziali Formez interne.

³ Figure interne profilo professionale Formez C2 e C2 Senior con più di 10 anni di esperienza: Responsabile di Progetto e Responsabili Ufficio.

⁴ Consulenti esterni senior con esperienza di almeno 10 anni di esperienza specifica.

⁵ Figure interne profilo professionale Formez C2: Referenti Uffici con più di 10 anni di esperienza.

⁶ Consulenti esterni senior con almeno 5 anni di esperienza specifica.

⁷ Figure interne profilo professionale Formez C.1 Professional e B.2 Tecnico operativo con più di 10 anni di esperienza.

⁸ Consulenti esterni junior fino a 5 anni di esperienza specifica.

Cronoprogramma

Titolo	Fase progettuale	Anno 2021			Anno 2022				Anno 2023	
		2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim
Progetto 2. Interventi pilota per la creazione di Piani di Azione Locale	Preparazione									
	Realizzazione									
	Attivazione PAL presso Comuni/Città metropolitane									
	Creazione reti di Comuni e attori dei servizi									
	Formazione addetti servizi territoriali									
	Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa									

Progetto 3 - Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive on line

Premessa

Ai fini di un miglioramento della capacità della Pubblica Amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni rivolte a soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale, sono necessari strumenti sistematici, facilmente accessibili sul piano dell'antidiscriminazione, rivolti all'enorme panorama dei dipendenti della PA.

Questi ultimi, ogni giorno si confrontano con una pluralità di soggetti in una società sempre più caratterizzata dal bisogno di riconoscere e valorizzare in modo positivo le diversità. La Pubblica Amministrazione può fungere, inoltre, da potenziale aggregatore di soggetti a rischio di discriminazione, tanto da necessitare, di un approccio proattivo alle diversità, attraverso un articolato ed efficace piano di azioni positive.

Perciò, strumenti innovativi, come la formazione tramite piattaforma tematica dedicata, possono consentire alla PA di mettere in campo azioni volte a migliorare, concretamente, l'accesso ai servizi della PA, senza il rischio di discriminazione e di creare le basi per la sperimentazione delle migliori pratiche nell'ambito della valorizzazione delle differenze (Diversity Management).

La condizione per il raggiungimento di questi obiettivi strategici, è che il personale della Pubblica Amministrazione sia soggetto attivo e partecipi del processo di formazione e valorizzazione di queste diversità.

Da ciò nasce l'esigenza di sperimentare una piattaforma di formazione sui temi dell'Antidiscriminazione, della valorizzazione e gestione delle differenze, in grado di rafforzare la governance interistituzionale, di coordinare iniziative formative, potenziare la capacità della PA sui temi indicati.

Fonte di finanziamento

PON INCLUSIONE 2014-2020. Asse 4 "Capacità Amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii – Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di buona governance - Obiettivo specifico 11.3 – aumento della trasparenza e dell'interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici

Obiettivo generale

Realizzare un'azione di prevenzione e contrasto alla discriminazione, con particolare riferimento alle discriminazioni fondate su orientamento sessuale e identità di genere, nonché dotare la PA di competenze primarie in tema di valorizzazione delle differenze e Diversity Inclusion.

Obiettivi specifici

Rafforzare le competenze del personale delle PA in relazione al contrasto e alla rimozione delle discriminazioni, alla valorizzazione delle differenze in ambito lavorativo, al contrasto delle discriminazioni con particolare riferimento al target persone LGBT, con attenzione anche alla discriminazione multipla, attraverso

una apposita piattaforma interattiva online in grado di soddisfare un bisogno concreto di formazione specifica sui temi indicati di un ampio panorama di dipendenti della PA.

Risultati attesi

- Aumento della capacità della PA di riconoscere e eventualmente rimuovere una discriminazione.
- Rafforzamento delle capacità della PA di rimuovere eventuali ostacoli socio - culturali alla parità di trattamento.
- Miglioramento delle competenze del personale della PA in relazione ai principi di non discriminazione e parità di trattamento.

Attività

Preparazione

Il presente progetto si intende rafforzare le competenze del personale delle PA in relazione alla capacità di riconoscere una discriminazione ed eventualmente di rimuovere un ostacolo alla parità di trattamento. A tal fine sarà implementata, in via sperimentale, una piattaforma per l'erogazione di attività formative e informative inerenti alle tematiche dell'antidiscriminazione, della valorizzazione e della gestione delle differenze, funzionale al rafforzamento della governance interistituzionale.

La fase preparatoria sarà finalizzata alla definizione della progettazione esecutiva e alla costituzione del gruppo di lavoro necessario per la realizzazione delle attività previste.

Nel corso di tale fase si provvederà, inoltre, alla preparazione delle procedure di affidamento delle attività inerenti alla piattaforma. Infatti il Formez provvederà con risorse interne e con collaboratori esterni esperti alla rilevazione dei fabbisogni e alla definizione delle metodologie e dei contenuti formativi, ma sarà necessario affidare all'esterno le attività tecniche specialistiche di progettazione e implementazione della piattaforma attraverso cui saranno erogate le attività formative e informative, oltre che la realizzazione di learning object.

Prodotti

- Progetto esecutivo
- Gruppo di lavoro
- Procedure di affidamento

Realizzazione

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. Realizzazione di una piattaforma digitale

Creazione di una piattaforma digitale integrata che consentirà, attraverso l'informazione degli operatori della PA, di aumentare la diffusione della conoscenza delle tematiche dell'antidiscriminazione, della parità di trattamento, della Diversity management, con particolare attenzione al superamento degli ostacoli burocratico-amministrativi, all'accesso ai servizi pubblici da parte dei soggetti più vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

La piattaforma potrà essere articolata in sezioni, integrate tra di loro:

- una sezione informativa in materia di antidiscriminazione, con presentazione di casi reali, testimonianze, ecc;
- una sezione dedicata alle attività di formazione a distanza (e-learning), secondo un approccio executive e competence-oriented, con l'acquisizione, cioè, di competenze immediatamente spendibili, anche attraverso l'ausilio di associazioni e realtà di settore che sui temi oggetto della piattaforma vantano particolare expertise;
- una sezione dedicata alla creazione ed implementazione di una comunità di pratiche.

Sarà possibile accedere alle varie sezioni della piattaforma attraverso un unico account personale e frequentare i diversi ambienti o "stanze" secondo le tematiche e i percorsi specificatamente studiati.

L'azione si svilupperà attraverso i seguenti step:

- Progettazione, prototipazione, test ed implementazione di una piattaforma digitale, che garantisca interfaccia e strumenti di navigazione progettati ed implementati con "look&feel" flat design, compatibilità con dispositivi mobili quali smartphone e tablet, uso intuitivo per gli utenti, piacevolezza estetica, chiarezza dell'identità grafica dell'UNAR, chiarezza nell'esplicitazione degli elementi interattivi;
- Assistenza e formazione nell'utilizzo della piattaforma e dei materiali formativi per lo staff UNAR e di Progetto, anche al fine di garantire autonomia nella progettazione e gestione dei corsi.

2. Sperimentazione formazione

Nell'ambito di tale azione sarà progettato e implementato un modello formativo per gli operatori della PA e sarà erogata attività formativa attraverso la piattaforma illustrata al punto precedente.

L'azione si svilupperà attraverso i seguenti step:

2.1: progettazione formativa ed instructional design: l'attività consisterà in un iniziale allineamento tra obiettivi del progetto e fabbisogni formativi rilevati:

- progettazione Formativa, finalizzata alla predisposizione di un piano organico delle attività formative, alla predisposizione dei percorsi formativi, alla progettazione di dettaglio dei singoli interventi, alla produzione di contenuti in riferimento alle attività in presenza e all'e-learning e ad ulteriori e diverse metodologie;
- progettazione e produzione di teaching/learning resources e learning objects, con la definizione della matrice di micro-progettazione, storyboarding, sviluppo e test di LOS che includano: presentazioni ppt, contenuti testuali, audio interattivi, audiovisivi, simulazioni interattive, test interattivi, conversazioni vocali (e video) fra discente e docente e discente con altri utenti (in tempo reale), speaker professionisti per i commenti audio, grafica, game formativi (ad es, serious games).

2.2: erogazione della formazione a distanza attraverso la piattaforma web. Saranno previste sia attività formative in modalità sincrona (ad esempio webinar o laboratori digitali) sia in modalità asincrona (ad esempio learning objects).

Tutti i contenuti saranno co-realizzati con l'ausilio di professionisti con expertise comprovato nelle materie oggetto della piattaforma (esperti in percorsi di Diversity inclusion, parità di trattamento, antidiscriminazione). Per ciò che concerne la tematica del contrasto alle discriminazioni fondate su orientamento sessuale e identità

di genere Formez potrà avvalersi della specifica collaborazione di associazioni di settore, anche attraverso la valorizzazione di esperienze formative già realizzate.

La piattaforma sarà implementata attraverso una prima sperimentazione dei percorsi formativi che coinvolga il personale di almeno 5 Regioni, 10 Comuni di cui 3 città Metropolitane e in generale almeno 500 operatori della PA.

Prodotti

- Materiali formativi (teaching/learning resources)
- Eventi formativi
- Piattaforma
- Moduli formativi e-learning

Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa

Le attività di questo ambito mirano a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocazione con il committente. Verranno assicurate dal gruppo di coordinamento, che le svolgerà in collaborazione con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Esse si baseranno su un'attenta attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto che dovrà assicurare i necessari feedback per il controllo dello stato di avanzamento e per permettere la eventuale ri-pianificazione e revisione in itinere delle attività progettuali. Verranno realizzati incontri di monitoraggio con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Tutte le attività di verifica in itinere saranno sintetizzate periodicamente attraverso l'elaborazione dei documenti sullo stato di avanzamento del progetto.

Inoltre, per la verifica in itinere e di risultato, Formez PA ha progettato ed ampiamente sperimentato, soprattutto per i progetti cofinanziati dai Fondi PON, un sistema di monitoraggio on line nel quale saranno inseriti dati ed informazioni utili alla predisposizione della rendicontazione tecnica ed economica da realizzare nei vari periodi di riferimento previsti dalla Convenzione.

Tutti i dati raccolti in itinere dal monitoraggio interno del progetto, sullo stato di attuazione delle attività e sull'andamento delle medesime, sono resi disponibili in qualsiasi momento ad UNAR su sua richiesta.

Sarà inoltre assicurato il coordinamento tecnico/scientifico delle attività relativo alla definizione di metodologie e strumenti, verifica costante della coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto, supervisione di tutto il materiale e la documentazione prodotta.

Sarà infine assicurata un'attenta valutazione dei risultati del progetto e in particolare delle attività formative, confrontandoli con i bisogni rilevati in fase di preparazione e gli obiettivi indicati.

Prodotti

- Report stato di avanzamento
- Rendiconti
- Report di valutazione

Gruppo di Lavoro

Il **gruppo di lavoro interno** sarà composto da risorse senior con esperienza superiore ai 10 anni; nello specifico:

- Un Referente della Convenzione (unico per i 4 progetti) che garantirà la coerenza e la sinergia delle attività con le altre iniziative in atto, assicurerà la qualità dei prodotti e delle risorse che saranno utilizzate, monitorerà e valuterà l'operato del Responsabile di progetto in relazione all'andamento delle attività;
- un Responsabile di progetto (unico per i due progetti LGBT), che, oltre ad assicurare un'efficace progettazione delle attività supporterà il Referente della Convenzione nella selezione delle risorse da impegnare e si occuperà della gestione complessiva del progetto per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, della gestione dei gruppi di lavoro e del budget e del rispetto degli adempimenti imposti dalla Convenzione;
- personale con compiti di supporto al coordinamento delle attività;
- personale con compiti di referente amministrativo del progetto;
- personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti;
- personale addetto a funzioni amministrativo – contabili;
- personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione;
- personale di segreteria organizzativa a supporto delle varie attività di progetto;
- personale di segreteria tecnica a supporto alla predisposizione di materiali e documenti;
- personale addetto al monitoraggio fisico e finanziario del progetto;
- personale con compiti di comunicazione interna ed esterna.

Per la realizzazione delle attività, inoltre, Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni.

Il **gruppo di lavoro esterno** sarà composto da:

- un esperto senior (unico per i due progetti LGBT piattaforma PA e formazione istituti penitenziari) con funzione di referente scientifico che supporterà il Responsabile di progetto nella progettazione e nella realizzazione delle azioni previste, mettendo la propria competenza in Diversity Inclusion, diritto antidiscriminatorio e parità di trattamento a supporto della gestione dei gruppi di lavoro, della realizzazione degli obiettivi progettuali;
- esperti senior con competenze di settore e tematiche sui temi LGBT (esperti tematici con particolari competenze nel settore e nelle pratiche di Diversity inclusion, esperti in materia di parità di trattamento e contrasto alle discriminazioni fondate su orientamento sessuale e identità di genere ecc.);
- esperti esterni junior tematici per attività di supporto metodologico/operativo;
- un esperto senior con esperienza di supporto alle PPAA nella programmazione e gestione di interventi complessi in ambito sociale (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza in materia di progettazione formativa attraverso dispositivi multimediali (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza nella progettazione ed erogazione di attività formative anche a distanza (e-learning/webinar), esperienza nella progettazione e/o gestione di Comunità di pratiche (unico per i 4 progetti);

- un esperto senior con competenze metodologiche di valutazione di processi formativi e capacity building PA (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze giuridiche per il supporto al coordinamento nell'attivazione e gestione delle procedure di affidamento (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze in materia di comunicazione, organizzazione eventi e rapporti con i media.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai seguenti destinatari: operatori della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli operatori di URP, Enti Locali, Uffici Centrali che svolgono attività di front office ed help desk. Il progetto pilota inoltre coinvolgerà una serie di Pubbliche Amministrazioni interessate a un progetto complessivo di introduzione e formazione alla Diversity Inclusion nella PA.

Durata

La durata del progetto è stimata in 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Importo

€ 1.260.000

Piano Finanziario

Progetto 3. Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle P.A. in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT					
Articolazione Voci di Budget	Personale Interno	Mobilità interni	Personale Esterno	Mobilità esterni	TOTALE
Preparazione	€ 14.873,63		€ 10.659,04		€ 25.532,67
Realizzazione	€ 53.371,76	€ 2.100,00	€ 530.428,07	€ 28.450,00	€ 614.349,83
Direzione e coordinamento	€ 80.752,02	€ 2.950,00	€ 46.872,00	€ 1.000,00	€ 131.574,02
Altri costi diretti (Affidamenti)					€ 378.000,00
Costi generali (o indiretti)					€ 110.543,48
TOTALE	€ 148.997,41	€ 5.050,00	€ 587.959,11	€ 29.450,00	€ 1.260.000,00

Costo del personale per profilo professionale

Progetto 3. Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle P.A. in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT			
Figura professionale	Costo medio¹	N. GG per Figura professionale	Importo totale
Responsabile della convenzione e coordinamento strategico²	€ 620,98	11,2	€ 6.949,04
Coordinamento operativo³ Consulenza specialistica Senior⁴	€ 452,09	291,4	€ 131.751,37
Supporto tecnico specialistico⁵ Esperto tematico/metodologico Senior⁶	€ 459,03	1.156,4	€ 530.802,53
Supporto operativo⁷ Esperto tematico Junior⁸	€ 246,31	862,7	€ 212.497,06
		Affidamenti	€ 378.000,00
		Costo totale	€ 1.260.000,00

¹Il costo medio per figura professionale FORMEZ PA comprende IVA, altri oneri fiscali, previdenziali, spese di mobilità e costi indiretti.

² Figure dirigenziali Formez interne.

³ Figure interne profilo professionale Formez C2 e C2 Senior con più di 10 anni di esperienza: Responsabile di Progetto e Responsabili Ufficio.

⁴ Consulenti esterni senior con esperienza di almeno 10 anni di esperienza specifica.

⁵ Figure interne profilo professionale Formez C2: Referenti Uffici con più di 10 anni di esperienza.

⁶ Consulenti esterni senior con almeno 5 anni di esperienza specifica.

⁷ Figure interne profilo professionale Formez C.1 Professional e B.2 Tecnico operativo con più di 10 anni di esperienza.

⁸ Consulenti esterni junior fino a 5 anni di esperienza specifica.

Cronoprogramma

Titolo	Fase progettuale	Anno 2021			Anno 2022				Anno 2023	
		2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim
Progetto 3. Percorsi di formazione personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT	<i>Preparazione</i>									
	<i>Realizzazione</i>									
	<i>Realizzazione piattaforma digitale</i>									
	<i>Sperimentazione formazione</i>									
	<i>Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa</i>									

Progetto 4 - Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT mediante piattaforma interattiva on line

Premessa

La presenza di persone LGBT in regime di detenzione negli istituti penitenziari italiani pone istanze specifiche e particolari alle quali l'Amministrazione penitenziaria deve rispondere con un trattamento che eviti forme di emarginazione e/o discriminazione di questa specifica popolazione carceraria. La condizione della popolazione detenuta LGBT è infatti particolarmente complessa, essendo, potenzialmente, oggetto di doppio stigma: in quanto detenuti e in quanto persone LGBT.

Inoltre, tale popolazione richiede che vengano attuati specifici interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolti al personale dell'amministrazione penitenziaria ai vari livelli al fine di combattere eventuali discriminazioni interne alle carceri e rispondere ad alcuni bisogni (si pensi per esempio alla somministrazione di terapia ormonale nel caso di detenuti transgender), di cui tale popolazione è portatrice nello specifico.

Pertanto, oggetto della presente azione progettuale è esattamente una capillare attività formativa volta al personale delle carceri in grado di favorire, da parte di quest'ultimi, la comprensione dei bisogni delle persone LGBT, la predisposizione di strumenti efficaci per la promozione della non discriminazione e la rimozione di eventuali ostacoli alla parità di trattamento delle persone detenute LGBT.

Fonte di finanziamento

PON INCLUSIONE 2014-2020. Asse 4 "Capacità Amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii – Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di buona governance - Obiettivo specifico 11.3 – aumento della trasparenza e dell'interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici

Obiettivo generale

Realizzare una capillare attività in-formativa che favorisca, da un lato, la comprensione, da parte del personale penitenziario, dei bisogni delle persone LGBT, e dall'altro, la predisposizione di strumenti efficaci per la promozione della non discriminazione e la rimozione di eventuali ostacoli alla parità di trattamento delle persone detenute LGBT.

Obiettivi specifici

Promuovere interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT mediante piattaforme interattive online, al fine di ridurre sensibilmente il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti di tale popolazione detenuta e volte altresì ad un reinserimento socio-lavorativo di questa specifica popolazione carceraria.

Risultati attesi

- Riduzione della discriminazione e rimozione di eventuali ostacoli socio - culturali alla parità di trattamento di persone LGBT in regime di detenzione o che si apprestino ad un reinserimento socio-lavorativo;
- Miglioramento delle competenze del personale del sistema penitenziario, in relazione alle discriminazioni nei confronti di persone LGBT e a forme di discriminazione multipla (LGBT e detenuti);
- Aumento della capacità del personale del sistema penitenziario di ridurre sensibilmente il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti di tale popolazione detenuta.

Attività

Preparazione

Il progetto è finalizzato a promuovere interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione, della parità di trattamento e dell'inclusione delle persone detenute LGBT. Atteso che il problema della discriminazione in ambito penitenziario risulta particolarmente serio, considerando che la popolazione detenuta LGBT, proprio per la propria condizione, risulta, doppiamente discriminata (in quanto detenuti e in quanto LGBT) si rende necessario ed urgente un intervento che miri a ridurre il rischio di doppia discriminazione cui questo specifico gruppo di popolazione carceraria potrebbe essere soggetto.

La fase preparatoria sarà finalizzata alla definizione della progettazione esecutiva e alla costituzione del gruppo di lavoro necessario per la realizzazione delle attività previste.

Nel corso di tale fase si provvederà inoltre, in sinergia con gli altri progetti, alla preparazione delle procedure di affidamento delle attività inerenti alla piattaforma web. Infatti il Formez provvederà con risorse interne e con collaboratori esterni esperti alla rilevazione dei fabbisogni e alla definizione delle metodologie e dei contenuti formativi, ma sarà necessario affidare all'esterno le attività tecniche specialistiche di progettazione e implementazione della piattaforma attraverso cui saranno erogate le attività formative e informative, oltre che la realizzazione di learning object.

Prodotti

- Progetto esecutivo
- Gruppo di lavoro
- Procedure di affidamento

Realizzazione

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. Personalizzazione di una piattaforma digitale

Personalizzazione della piattaforma digitale integrata che consentirà, attraverso l'informazione degli operatori penitenziari e degli operatori della giustizia, di aumentare la diffusione della conoscenza delle tematiche dell'antidiscriminazione, della parità di trattamento con particolare attenzione al superamento degli ostacoli e della discriminazione della popolazione carceraria LGBT.

La piattaforma potrà essere articolata in sezioni, integrate tra di loro:

- una sezione informativa in materia di antidiscriminazione, con presentazione di casi reali, testimonianze, ecc;
- una sezione dedicata alle attività di formazione a distanza (e-learning), secondo un approccio executive e competence-oriented, con l'acquisizione, cioè, di competenze immediatamente spendibili, anche attraverso l'ausilio di associazioni e realtà di settore che sui temi oggetto della piattaforma vantano particolare expertise;
- una sezione dedicata alla creazione ed implementazione di una comunità di pratiche.

Sarà possibile accedere alle varie sezioni della piattaforma attraverso un unico account personale e frequentare i diversi ambienti o "stanze" secondo le tematiche e i percorsi specificatamente studiati.

L'azione si svilupperà attraverso i seguenti step:

- Personalizzazione, prototipazione, test ed implementazione di una piattaforma digitale, che garantisca interfaccia e strumenti di navigazione progettati ed implementati con "look&feel" flat design, compatibilità con dispositivi mobili quali smartphone e tablet, uso intuitivo per gli utenti, chiarezza dell'identità grafica dell'UNAR, chiarezza nell'esplicitazione degli elementi interattivi;
- Assistenza e formazione nell'utilizzo della piattaforma e dei materiali formativi per lo staff UNAR e di Progetto, anche al fine di garantire autonomia nella progettazione e gestione dei corsi.

2. Sperimentazione formazione

Nell'ambito di tale azione sarà progettato e implementato un modello formativo per gli operatori delle carceri e della giustizia e sarà erogata attività formativa attraverso la piattaforma illustrata al punto precedente.

L'azione si svilupperà attraverso i seguenti step:

2.1: progettazione formativa ed instructional design: l'attività consisterà in un iniziale allineamento tra obiettivi del progetto e fabbisogni formativi rilevati:

- progettazione Formativa, finalizzata alla predisposizione di un piano organico delle attività formative, alla predisposizione dei percorsi formativi, alla progettazione di dettaglio dei singoli interventi, alla produzione di contenuti in riferimento alle attività in presenza e all'e-learning e ad ulteriori e diverse metodologie;
- progettazione e produzione di teaching/learning resources e learning objects, con la definizione della matrice di micro-progettazione, storyboarding, sviluppo e test di LOS che includano: presentazioni ppt, contenuti testuali, audio interattivi, audiovisivi, conversazioni vocali (e video) fra discente e docente e discente con altri utenti (in tempo reale).

2.2: erogazione della formazione a distanza attraverso la piattaforma web. Saranno previste sia attività formative in modalità sincrona (ad esempio webinar o laboratori digitali) sia in modalità asincrona (ad esempio learning objects).

Tutti i contenuti saranno co-realizzati con l'ausilio di professionisti con expertise comprovato nelle materie oggetto della piattaforma (esperti in percorsi di Diversity inclusion, parità di trattamento, antidiscriminazione). Per ciò che concerne la tematica del contrasto alle discriminazioni fondate su orientamento sessuale e identità di genere Formez potrà avvalersi della specifica collaborazione di associazioni di settore, anche attraverso la valorizzazione di esperienze formative già realizzate.

L'obiettivo è sperimentare il modello formativo su 300 operatori dell'Amministrazione Penitenziaria/Operatori della Giustizia.

Prodotti

- Materiali formativi (teaching/learning resources)
- Eventi formativi
- Moduli formativi e-learning

Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa

Le attività di questo ambito mirano a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con il committente. Verranno assicurate dal gruppo di coordinamento, che le svolgerà in collaborazione con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Esse si baseranno su un'attenta attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto che dovrà assicurare i necessari feedback per il controllo dello stato di avanzamento e per permettere la eventuale ri-pianificazione e revisione in itinere delle attività progettuali. Verranno realizzati incontri di monitoraggio con i responsabili/referenti dell'UNAR.

Tutte le attività di verifica in itinere saranno sintetizzate periodicamente attraverso l'elaborazione dei documenti sullo stato di avanzamento del progetto.

Inoltre, per la verifica in itinere e di risultato, Formez PA ha progettato ed ampiamente sperimentato, soprattutto per i progetti cofinanziati dai Fondi PON, un sistema di monitoraggio on line nel quale saranno inseriti dati ed informazioni utili alla predisposizione della rendicontazione tecnica ed economica da realizzare nei vari periodi di riferimento previsti dalla Convenzione.

Tutti i dati raccolti in itinere dal monitoraggio interno del progetto, sullo stato di attuazione delle attività e sull'andamento delle medesime, sono resi disponibili in qualsiasi momento ad UNAR su sua richiesta.

Sarà inoltre assicurato il coordinamento tecnico/scientifico delle attività relativo alla definizione di metodologie e strumenti, verifica costante della coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto, supervisione di tutto il materiale e la documentazione prodotta.

Sarà infine assicurata un'attenta valutazione dei risultati del progetto e in particolare delle attività formative, confrontandoli con i bisogni rilevati in fase di preparazione e gli obiettivi indicati.

Prodotti

- Report stato di avanzamento
- Rendiconti
- Report di valutazione

Gruppo di Lavoro

Il **gruppo di lavoro interno** sarà composto da risorse senior con esperienza superiore ai 10 anni; nello specifico:

- Un Referente della Convenzione (unico per i 4 progetti) che garantirà la coerenza e la sinergia delle attività con le altre iniziative in atto, assicurerà la qualità dei prodotti e delle risorse che saranno utilizzate, monitorerà e valuterà l'operato del Responsabile di progetto in relazione all'andamento delle attività;
- un Responsabile di progetto (unico per i due progetti LGBT), che, oltre ad assicurare un'efficace progettazione delle attività supporterà il Referente della Convenzione nella selezione delle risorse da impegnare e si occuperà della gestione complessiva del progetto per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, della gestione dei gruppi di lavoro e del budget e del rispetto degli adempimenti imposti dalla Convenzione;
- personale con compiti di supporto al coordinamento delle attività;
- personale con compiti di referente amministrativo del progetto;
- personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti;
- personale addetto a funzioni amministrativo – contabili;
- personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione;
- personale di segreteria organizzativa a supporto delle varie attività di progetto;
- personale di segreteria tecnica a supporto alla predisposizione di materiali e documenti;
- personale addetto al monitoraggio fisico e finanziario del progetto;
- personale con compiti di comunicazione interna ed esterna.

Per la realizzazione delle attività, inoltre, Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni.

Il **gruppo di lavoro esterno** sarà composto da:

- un esperto senior (unico per i due progetti LGBT piattaforma PA e formazione istituti penitenziari) con funzione di referente scientifico che supporterà il Responsabile di progetto nella progettazione e nella realizzazione delle azioni previste, mettendo la propria competenza in Diversity Inclusion, diritto antidiscriminatorio e parità di trattamento a supporto della gestione dei gruppi di lavoro, della realizzazione degli obiettivi progettuali;
- esperti senior con competenze di settore e tematiche in materia di parità di trattamento e contrasto alle discriminazioni fondate su orientamento sessuale e identità di genere (compresi esperti con competenze nel settore della tutela delle persone LGBT in regime di detenzione);
- esperti junior tematici per attività di supporto metodologico/operativo;
- un esperto senior con esperienza di supporto alle PPAA nella programmazione e gestione di interventi complessi in ambito sociale (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza in materia di progettazione formativa attraverso dispositivi multimediali (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con esperienza nella progettazione ed erogazione di attività formative anche a distanza (e-learning/webinar), esperienza nella progettazione e/o gestione di Comunità di pratiche (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze metodologiche di valutazione di processi formativi e capacity building PA (unico per i 4 progetti);

- un esperto senior con competenze giuridiche per il supporto al coordinamento nell'attivazione e gestione delle procedure di affidamento (unico per i 4 progetti);
- un esperto senior con competenze in materia di comunicazione, organizzazione eventi e rapporti con i media.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai seguenti destinatari: operatori dell'Amministrazione Penitenziaria nonché gli Operatori della Giustizia.

Durata

La durata del progetto è stimata in 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Importo

€ 500.000,00

Piano Finanziario

Progetto 4. Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT mediante piattaforme interattive online					
Articolazione Voci di Budget	Personale Interno	Mobilità interni	Personale Esterno	Mobilità esterni	TOTALE
Preparazione	€ 5.676,68		€ 5.123,68		€ 10.800,36
Realizzazione	€ 21.190,47	€ 830,00	€ 209.602,09	€ 11.050,00	€ 242.672,56
Direzione e coordinamento	€ 32.232,19	€ 1.160,00	€ 18.748,80	€ 500,00	€ 52.640,99
Altri costi diretti (Affidamenti)					€ 150.000,00
Costi generali (o indiretti)					€ 43.886,09
TOTALE	€ 59.099,34	€ 1.990,00	€ 233.474,57	€ 11.550,00	€ 500.000,00

Costo del personale per profilo professionale

Progetto 4. Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT mediante piattaforme interattive online			
Figura professionale	Costo medio¹	N. GG per Figura professionale	Importo totale
Responsabile della convenzione e coordinamento strategico²	€ 621,23	4,4	€ 2.706,80
Coordinamento operativo³ Consulenza specialistica Senior⁴	€ 452,64	115,7	€ 52.377,42
Supporto tecnico specialistico⁵ Esperto tematico/metodologico Senior⁶	€ 457,85	461,3	€ 211.199,44
Supporto operativo⁷ Esperto tematico Junior⁸	€ 246,12	340,1	€ 83.716,34
		Affidamenti	€ 150.000,00
		Costo totale	€ 500.000,00

¹ Il costo medio per figura professionale FORMEZ PA comprende IVA, altri oneri fiscali, previdenziali, spese di mobilità e costi indiretti.

² Figure dirigenziali Formez interne.

³ Figure interne profilo professionale Formez C2 e C2 Senior con più di 10 anni di esperienza: Responsabile di Progetto e Responsabili Ufficio.

⁴ Consulenti esterni senior con esperienza di almeno 10 anni di esperienza specifica.

⁵ Figure interne profilo professionale Formez C2: Referenti Uffici con più di 10 anni di esperienza.

⁶ Consulenti esterni senior con almeno 5 anni di esperienza specifica.

⁷ Figure interne profilo professionale Formez C.1 Professional e B.2 Tecnico operativo con più di 10 anni di esperienza.

⁸ Consulenti esterni junior fino a 5 anni di esperienza specifica.

Cronoprogramma

Titolo	Fase progettuale	Anno 2021			Anno 2022				Anno 2023	
		2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim
Progetto 4. Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT	Preparazione									
	Realizzazione									
	Personalizzazione piattaforma digitale									
	Sperimentazione formazione									
	Coordinamento, rendicontazione e gestione amministrativa									